

Gli autori

Luca Arseni Nato a Roma dove vive, si laurea in cinema al Dams di Roma Tre. Da sempre appassionato di recitazione, si diploma alla scuola di recitazione TeatroAzione. Lì conosce Michael Margotta di cui diventa prima allievo e poi assistente. Approfondendo alcune tematiche legate al ruolo dell'attore, sposta sempre di più la sua attenzione sulla regia fino ad esordire con il cortometraggio *The legend*. Prima dell'esordio si fa notare come finalista al *Premio Solinas/Talenti in Corto*. Nel 2016 con la sceneggiatura per lungometraggio *Il Piano del Coyote*, scritta con Giuseppe Brigante, è vincitore del 7° Premio Mattador.

Pupi (Giuseppe) Avati Regista, sceneggiatore, produttore cinematografico e scrittore, dopo l'esordio nel cinema verso la fine degli anni Sessanta, ha tra i suoi film più conosciuti, presentati e premiati in diversi festival internazionali, *La casa delle finestre che ridono* (1976), *Aiutami a sognare* (1980), *Una gita scolastica* (1983), *Noi tre* (1984), *Impiegati* (1984), *Festa di laurea* (1985), *Regalo di Natale* (1986), *Bix* (1990), *Fratelli e sorelle* (1992), *L'amico d'infanzia* e *Magnificat* (1993), *Dichiarazioni d'amore* (1994), *L'arcano incantatore* e *Festival* (1996), *Il testimone dello sposo* (1997), *I cavalieri che fecero l'impresa* (2000), *Il cuore altrove* (2002), *La rivincita di Natale* e *Quando arrivano le ragazze?* (2004), *La seconda notte di nozze* (2005), *La cena per farli conoscere*

(2007), *Il papà di Giovanna* (2008). Degli ultimi anni si ricordano in particolare *Gli amici del bar Margherita* (2010), *Il figlio più piccolo* (2011), *Il cuore grande delle ragazze* (2012), *Un ragazzo d'oro* (2014). Nominato Accademico di Francia nel 1991, ha vinto il David di Donatello alla carriera nel 1995. Nel 2013 ha pubblicato *La grande invenzione*, la sua autobiografia, e nel 2015 il suo primo romanzo, *Il ragazzo in soffitta*. Nel 2017 è stato Presidente della Giuria dell'8° Premio Mattador.

Fabrizio Borin Insegnante di Storia del cinema all'Università Ca' Foscari di Venezia, direttore dell'International Journal «Arts and Artifacts in Movie AAM • TAC Technology, Aesthetics, Communication», condirettore della collana “Quaderni della Videoteca Pasinetti”, è componente attivo del Comitato scientifico del Fondo Nino Rota conservato presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Direttore della collana “L'arca dei comédiens” sul cinema francese per l'editore L'Epos, è autore, tra l'altro, delle monografie *Jerzy Skolimowski* (1987), *Carlos Saura* (1990), *Woody Allen* (1997), *Federico Fellini* (1999), *L'arte allo specchio. Il cinema di Andrei Tarkovskij* (2004), *Casanova* (2007), *Solaris* (2010), *Tarkovskiana 1. Arti, cinema e oggetti nel mondo poetico di Andrej Tarkovskij* (2012), *Remembering Andrej Tarkovskij. Un poeta del sogno e dell'immagine*, “La prospettiva rovesciata”, (con A. Giurlando), 1. Edizioni Ca' Foscari - Digital Publishing, 2014. Componente dal 2009 del Comitato Consultivo, dal 2015 è Direttore artistico del Premio Mattador.

Giuseppe Brigante Nato ad Avellino, vive a Lagonegro in Basilicata, fino al trasferimento a Roma. Si laurea in Lettere all'Università La Sapienza e in seguito si diploma in sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia. Frequenta la scuola di recitazione *TeatroAzione*. Scrive e dirige, con Lorenzo Nobile, le serie web *Bagni e piatti fondi*, con Luca Arseni, il cortometraggio *The legend*. Vincitore nel 2016 del 7° Premio Mattador con la sceneggiatura per lungometraggio *Il Piano del Coyote*, scritta con Luca Arseni, ha preso parte alla borsa di formazione svoltasi a Trieste ad ottobre dello stesso anno con il tutor Andrea Magnani. *Il legionario* e *Piccole italiane* sono i cortometraggi scritti e presentati alla Settimana Internazionale della Critica della 74. Mostra del Cinema di Venezia.

Giuseppe Gori Savellini Esperto in comunicazione, laurea e dottorato in Storia dei media, cultore di Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico

dell'Università di Siena, si occupa di comunicazione integrata e culturale dal 2005. Collabora con case di produzione per progetti di documentari e di progettazione culturale con i comitati di candidatura di Siena capitale europea della cultura 2019 e Timisoara capitale europea della cultura 2021. Scrive su giornali on line e cartacei. Collabora stabilmente con Visionaria, come curatore e direttore artistico dei progetti speciali Fuori Fuoco, Siena.doc, Campo e Controcampo. Dal dicembre 2015 è direttore artistico del Visionaria International Film Fest, dedicato al mondo del cortometraggio. Dal 2017 è coordinatore del progetto "Visioni in Movimento" ideato e organizzato da Visionaria e Mattador.

Giulio Kirchmayr Regista e produttore indipendente, co-fondatore nel 2000 della Friuli Venezia Giulia Film Commission, ne realizza gli strumenti promozionali attivando il processo produttivo regionale. Fondatore nel 2005 della casa di produzione Fantastificio, è co-autore del documentario *Terra Madre* di Ermanno Olmi. Assistente alla regia in numerose produzioni cinematografiche e nel film di Alessandro Rossetto *Piccola patria*, dal 2011 ha collaborato con la società di postproduzione Pianeta Zero di Trieste attivando il reparto produttivo. Dal 2012 fa parte del gruppo multidisciplinare Ho1. Docente dei laboratori VAM "Video Alfabetizzazione Multisensoriale" ideati dal regista Rodolfo Bisatti e patrocinati dall'UNESCO, dal 2013 vive e lavora tra Parigi, Evian e Trieste. Socio fondatore nel 2009 del Premio Mattador, dal 2010 è coordinatore e tutor del Progetto "Corto86" e dal 2017 coordinatore per la formazione del progetto "Visioni in Movimento".

Donatella Leibanti Diplomata in giornalismo e laureata in Scienze della Formazione Primaria e Scienze Politiche, ha per anni collaborato con quotidiani e settimanali del Veneto tra cui "Il Gazzettino" e "La Vita del Popolo" occupandosi di tematiche socio-politiche e di cultura. Dopo un'esperienza pluriennale di responsabile di comunità con giovani in situazioni di disagio, continua ad occuparsi di eventi artistici e culturali con particolare attenzione per il teatro ed il cinema. Da diversi anni è docente di Scuola primaria nella provincia di Treviso.

Mariachiara Mancì Nata a Padova nel 1987, si laurea in Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale all'Università di Padova. Nel 2007 è tra i finalisti del concorso Young Director Project con il soggetto

Ruba...cuori e nel 2010 tra i vincitori del Premio Tullio Kezich per saggi di critica cinematografica. Vincitrice nel 2014 del 5° Premio Mattador - Sezione "Corto86" con la sceneggiatura per cortometraggio *Bagaglio in eccesso*, ha preso parte alla borsa di formazione svoltasi a Trieste ad ottobre dello stesso anno con il tutor Giulio Kirchmayr. Lavora come assistente ai testi per *La pelle dell'orso* di Marco Segato e nel 2015 esordisce alla regia con il corto prodotto da Mattador, premiato alla Miglior Regia al Salento Finibus Terrae 2016 e alla Miglior Attrice (Maria Roveran) al Comicon Film Festival 2016. Nel 2016 esce la web series *Onyros* di cui cura la produzione e la sceneggiatura.

Gianluca Novel Laureato in Filmologia all'Università degli Studi di Trieste, nel 1999 ha contribuito a fondare la Friuli Venezia Giulia Film Commission, struttura all'interno della quale continua a lavorare. In questi anni ha contribuito alla realizzazione - curandone la fase organizzativa e di location scouting - di quasi un centinaio tra film, fiction, documentari, cortometraggi e spot. È tra gli ideatori del FVG Film Fund, primo fondo alle riprese attivato in Italia. Dirige la rivista "Zone di cinema", periodico d'informazione cinematografica dedicato ai progetti realizzati in Friuli Venezia Giulia. Componente dal 2009 del Comitato Consultivo del Premio Mattador, collabora con *lecture* dedicate durante lo svolgimento dei Mattador Workshop e in qualità di tutor nel progetto "Visioni in Movimento".

Pier Lorenzo Pisano Nel 2015 vince la Menzione speciale del 6° Premio Mattador con la sceneggiatura per lungometraggio *Timelapse*.

Pierluigi Sabatti Laureato in giurisprudenza, approda al giornalismo a "Il Piccolo", il quotidiano di Trieste, occupandosi di politica estera e di cultura e ideando l'edizione "Istria Litorale e Quarnero". Realizza trasmissioni radio per la Rai FVG e per la seconda rete nazionale. Collabora con Radio e TV Capodistria, Limes, Ponterosso. Esordisce nella narrativa nel 2004 con *Un ottobre a Trieste*, da cui è stata tratta la commedia *Vola colomba* nel 2007. Insieme a Claudio Ernè scrive *Sull'orlo dell'abisso - Aspettando la Grande Guerra* nel 2014, e *Trieste Settanta* nel 2015. Per conto dell'Associazione medica triestina realizza *Che storia: 175 anni di associazioni mediche a Trieste*. È autore di saggi e conferenze di carattere storico e politologico. Tiene laboratori di giornalismo nei licei e all'U-

niversità popolare di Trieste. È presidente del Circolo della stampa di Trieste. Componente dal 2009 del Comitato Consultivo del Premio Mattador, è coordinatore delle attività dell'ufficio stampa e comunicazione.

Giorgio Salamone Nato a Palermo nel 1991, studia al liceo classico di Palermo, dove segue dei laboratori di scrittura cinematografica insieme allo scrittore Ugo Barbara. Studia cinema e audiovisivo all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Nello stesso periodo segue dei corsi di drammaturgia insieme al drammaturgo Rosario Palazzolo e tra il 2012 e il 2013 mette in scena delle opere teatrali scritte da lui stesso. Collabora con l'agenzia di architettura e comunicazione Studioforward, con la quale realizza opere audiovisive per il web e videoinstallazioni. Vincitore nel 2013 del 4° Premio Mattador - Sezione "Corto86" con la sceneggiatura per cortometraggio e *tu?*, ha preso parte alla borsa di formazione svoltasi a Trieste ad ottobre dello stesso anno con il tutor Giulio Kirchmayr. Nel 2014 esordisce alla regia con il corto prodotto da Mattador. Nel 2016 si diploma al corso di Assistente alla Regia per il Cinema del Conservatoire Libre du Cinéma Français di Parigi.

Camilla Sicignano Camilla, 24 anni, è da sempre appassionata di tutto ciò che riguarda l'arte. Laureata in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, da quando ha iniziato questo corso di studi si è avvicinata maggiormente al mondo del cinema e del teatro. Nel tempo libero disegna illustrazioni con diverse tecniche tra cui la tavoletta grafica, grafite e inchiostro. Sogna di lavorare nel mondo del cinema ed in particolare di fare la *concept artist* per scenografie cinematografiche. Vincitrice nel 2016 del 7° Premio Mattador - Sezione "Dolly" con la sceneggiatura disegnata *Don't stop creating*, ha preso parte alla borsa di formazione svoltasi a Trieste ad ottobre dello stesso anno con il tutor Daniele Auber.